

## FIRENZE



Abbiamo lavorato in questi mesi ad una trasformazione di Alia, che diventerà più smart



## Rifiuti Raccolta sempre più digitale Ecco i camion con sensori anti-urto

Centocinquanta compattatori saranno muniti di telecamere tecnologia intelligente  
Il piano da 60 milioni prevede anche una App per segnalare all'azienda le criticità

di Antonio Passanese

**Firenze** Sessanta milioni di investimento per trasformare Alia in un'azienda digitale. La sperimentazione, partita da Firenze, nell'arco di un anno coinvolgerà 1,5 milioni di cittadini e riguarderà anche Prato, Empoli e Pistoia. Dopo un'articolata fase di analisi e progettazione, da ottobre fino a maggio 2023, il processo di digitalizzazione prevede progressivamente l'attivazione di una serie di servizi che lanceranno l'azienda di via Baccio da Montelupo nell'industria 4.0. È infatti già in corso la formazione di operatori ed autisti per l'utilizzo di un sistema informatico che, attraverso lo smartphone, permette ai 2.000 dipendenti di dare feedback all'azienda e agli utenti, semplificando la quotidiana



Nicola Ciolini è il presidente di Alia

operatività. Dal mese di ottobre, inoltre, sarà "online" la nuova App che offrirà ai cittadini la possibilità di effettuare richieste e segnalazioni. Infine, da gennaio 2023, si avvia l'applicazione della tariffa corrispettiva per circa 130.000

**Alia sarà la prima utility italiana che utilizzerà nuovi sistemi di sicurezza sulle aree ad alto traffico pedonale**

utenze (270.000 abitanti) che garantirà un sistema premiante per tutti coloro che adottano comportamenti virtuosi differenziando al meglio i loro rifiuti. Si tratta di un piano orientato all'efficientamento dei servizi, maggior trasparen-

za, rapidità e qualità che mira a rendere sempre più «fluida ed immediata» la relazione con il cliente che, alla fine del processo, sarà in grado di poter dialogare con l'azienda, oltre che con i tradizionali canali – come gli Infopoint, gli Eco-centri, gli Ecofurgoni – anche con sistemi digitali collegati al portale, in fase di riprogettazione con rilascio previsto nel primo semestre del 2023. I vari step del progetto saranno accompagnati da singole campagne informative mirate a fornire tutte le notizie. «Il Piano Industriale prevede circa 60 milioni di investimenti in tecnologia e digitalizzazione, risorse che consentiranno una sempre maggiore interazione e scambio con i nostri utenti, trasparenza, più efficienza nella erogazione dei nostri servizi sul territorio. Ab-



Alberto Irace è l'ad di Alia Servizi Ambientali Spa

biamo lavorato in questi mesi ad una profonda trasformazione di Alia, che punta a diventare sempre più smart e digitale», ha dichiarato alla l'ad Alberto Irace. Tra i primi servizi in fase di attivazione ci sarà un sistema di prevenzione del-

**A Firenze, Empoli, Prato e Pistoia, nell'arco di un anno, partiranno nuovi servizi e un'App dedicata all'utenza**

le collisioni progettato per affrontare i grandi angoli ciechi, i maggiori raggi di sterzata e molte altre insidiose sfide che i conducenti di mezzi di raccolta incontrano quotidianamente sulle strade affollate delle città aiutandoli durante

la guida nell'identificazione di ostacoli e pericoli.

La sperimentazione, come detto, per ora ha riguardato solo 5 camion in servizio nel centro storico di Firenze ma la nuova tecnologia sarà integrata su ulteriori 150 compattatori (su una flotta che ne conta un migliaio) adibiti ai servizi di raccolta nel corso del 2023: i camion saranno muniti di un allarme anti-collisione frontale, di monitoraggio della distanza di sicurezza, di un avviso di superamento involontario della corsia e di un indicatore del limite di velocità. In caso di problema o ostacolo, l'allarme allerta il conducente del veicolo della situazione di pericolo.

L'attrezzatura si compone di un rilevatore (destra, sinistra e frontale) e di specifici computer in cabina per segnalare problemi, sia con allert luminosi che sonori. «La rivoluzione in Alia è concreta e nei prossimi mesi ne potremo apprezzare i risultati», ha sottolineato il presidente Nicola Ciolini. All'annuncio dei nuovi progetti erano presenti anche gli assessori Cecilia Del Re, Federico Gianassi e Andrea Giorgio.

IN RIPRODUZIONE RISERVATA

## I Comuni varano l'aumento della Tari Solo Firenze lo dimezza dall'8 al 4%

Dopo la sospensione dovuta al Covid ora le amministrazioni passano all'incasso



Palazzo Vecchio ha dimezzato l'aumento della Tari con 6 milioni

**Firenze** L'unica amministrazione – tra le 58 servite da Alia Servizi Ambientali – a contenere, e non di poco, l'aumento della Tari è stata quella fiorentina. Palazzo Vecchio, stanziando 6 milioni di euro, ha dimezzato gli incrementi che nel capoluogo saranno "appena" del 4%. Per il resto dell'Atto Toscana Centro, invece, la bolletta dovrebbe subire un'impennata dell'8%. Ma gli aumenti, in alcuni casi, potrebbero essere "neutralizzati" da

agevolazioni e sconti legati all'Isee o dedicati a particolari categorie. Va ricordato che la Tari è una tassa locale e per questo ogni singolo Comune può deliberare le modalità di applicazione e di scontistica. Ma quanto spenderanno in più le famiglie di Firenze, Empoli, Prato e Pistoia dopo lo stop di due anni causa Covid? Per saperlo è sufficiente consultare il simulatore di calcolo presente sul portale dedicato [www.sportellotariffa.it](http://www.sportellotariffa.it). Sele-

zionando la tipologia di utenza, domestica e non, la residenza, il numero di componenti della famiglia e la superficie abitativa è possibile verificare l'importo da corrispondere per l'anno in corso, ma anche per gli anni precedenti. Una famiglia di 3 persone in 100 mq circa a Firenze nel 2021 ha speso 231 euro di Tari, nell'anno corrente l'importo, secondo la simulazione, salirà a 263 euro. L'aumento negli anni della tariffa è dovuto ai maggiori costi



Aumenta la tassa sulla spazzatura ma ci saranno agevolazioni per chi fa la differenziata

di smaltimento per mancanza di impianti sul territorio regionale, ed oggi risentirà anche dell'attuale situazione internazionale. Gli aumenti di gas ed energia, infatti, incideranno in parte, sulle acquisizioni di

materie prime, come i carburanti per la raccolta e per i consumi energetici, e quindi sul bilancio di Alia e sulla tariffa dei rifiuti che copre tali costi.

A.P.

IN RIPRODUZIONE RISERVATA





# Alia, sui camion una spia anti incidenti 60 milioni di investimenti nel digitale

Dopo i recenti casi mortali, il congegno sarà installato su 150 mezzi. Punta a risolvere la criticità degli angoli ciechi che l'autista non vede allo specchietto. Al centro del piano di spesa della società la formazione del personale e l'interazione online con gli utenti

di **Francesca M. Chiamenti**

Sistemi di sicurezza installati sugli automezzi, digitalizzazione di nuovi servizi per i cittadini e ampliamento della gamma di quelli attivati su richiesta. Tutto a portata di click. Questi i campi di intervento del nuovo Piano Industriale 2022-2031 di Alia Servizi Ambientali che, grazie a investimenti per 60 milioni di euro, punteranno ancora di più su digitale e personalizzazione dell'offerta.

Primo step della fase di progettazione del Piano, iniziata a ottobre e in chiusura a maggio 2023, è la formazione, già in corso, di 2.000 dipendenti tra operatori e autisti per l'uso di un sistema informatico che permetterà di tracciare sullo smartphone in loro dotazione i servizi sul territorio (come lo svuotamento dei cassonetti o la pulizia delle strade) e darne feedback all'azienda e agli utenti.

Utenti che saranno posti al centro di questa nuova digitalizzazione "customer oriented" attraverso il nuovo portale che verrà rilasciato nel primo semestre del 2023. «Basterà un click sul sito o sulla nuova app, online da ottobre - spiega Alberto Irace, ad di Alia - per accedere oltre alle funzionalità informative standard, anche a uno spazio dedicato alle richieste e segnalazioni con la possibilità di tracciabilità della loro esecuzione e, entro la fine dell'anno, alle richieste di servizi on-demand e di gestione dei propri contratti in autonomia».

Tra i servizi pensati digitali per gli utenti vi sarà la possibilità di segnalare gli abbandoni e ricevere poi un feedback dell'attività di rimozione durante il suo svolgimento. E poi ancora si potranno ricevere le segnalazioni, poco prima che inizino, dei lavaggi della strada o fare una richiesta singola di raccolta, ad esempio, dell'umido fuori dai turni prestabiliti (con una tariffa aggiuntiva applicata).

Proprio in merito a questi nuovi servizi, spiega Irace: «Stiamo inviando per mail ai cittadini di Firenze cinque questionari per indagare le loro necessità e attuare soluzioni concrete. Inoltre da gennaio 2023, si avvia l'applicazione della



**La sicurezza**  
Sul lato del camion Alia il congegno che dovrebbe svelare gli angoli ciechi

tariffa corrispettiva per circa 130.000 utenze (270.000 abitanti). Parliamo di un sistema premiante in cui l'utente potrà scegliere il proprio profilo tariffario, ottenere benefici su di esso in base alla meticolosità della raccolta differenziata

portata avanti e contribuire a un'efficienza operativa in grado di ridurre del 20% dei costi operativi».

Ma c'è anche la sicurezza tra i focus del Piano Industriale. Installato in collaborazione con Intel su 5 mezzi attivi a Firenze ed esteso ad

altri 150 nel corso del 2023, il nuovo sistema di prevenzione delle collisioni è progettato per rispondere soprattutto alla criticità degli angoli ciechi e ai maggiori raggi di sterzata. Un sistema predisposto anche alla luce di due tragici incidenti mortali: uno a gennaio in viale Petrarca e l'altro a fine febbraio in via Nazionale. Le vittime, entrambe investite, erano rispettivamente un pensionato di 82 anni e una donna di 88 anni.

I mezzi sono stati muniti di un «allarme anti-collisione frontale, di monitoraggio della distanza di sicurezza pari a un metro, avviso di superamento involontario della corsia e di un indicatore del limite di velocità - spiega Nicola Ciolini, presidente di Alia - I dati raccolti dall'algoritmo presente nel sistema di sicurezza serviranno poi per monitorare le attività e migliorare o modificare servizi e tragitti, così da renderli sempre più sicuri».

Nel frattempo sulle strade fiorentine partirà in questi giorni la campagna di sensibilizzazione per ricordare ai cittadini di mantenere le giuste distanze, almeno un metro, dagli automezzi in servizio e chiedere pazienza durante lo svolgimento dell'attività di raccolta sulle strade.

## Le segnalazioni dei lettori

### Spazzatura fuori dai cassonetti, l'ira dei residenti La società: "In crisi le ditte che raccolgono per noi"

Spazzatura non raccolta da tre giorni, cassonetti straripanti e rifiuti a terra. Le segnalazioni inviate dai residenti di viale dei Mille e di Ponte a Greve lamentano una raccolta cittadina che sembra sparire. «In via dei Mille erano stati tolti dei cassonetti causa di alcuni lavori di Toscana Energia - commenta Domenico Scamardella, direttore della gestione servizi Alia - Al loro termine una struttura lasciata dalla società ha bloccato il ripristino dei cassonetti ma risolveremo. A Porta a Greve gli uni-



**Viale dei Mille** Così i cassonetti nei pressi della gelateria Badiani

ci cassonetti tolti sono però di proprietà della Coop. Da parte nostra possiamo garantire che non abbiamo interrotto i servizi e che non ci risultano altre criticità».

«Gestiamo direttamente mille automezzi mentre altri 800 lavorano per noi tramite un sistema di imprese. La crisi economica ed energetica che sta impattando alcune di loro potrebbe aver influito sulla loro attività operativa», aggiunge Alberto Irace, Ad di Alia. - **f.m.c.**

## La visita al campus di Sesto

### La ministra Messa nella cittadella della scienza

**Maria Cristina Messa**  
La ministra dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa ieri ha fatto visita al Campus scientifico tecnologico di Sesto fiorentino dell'Università di Firenze



Una visita attesa quella di ieri della ministra dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa al Campus scientifico-tecnologico di Sesto fiorentino dell'Università di Firenze. Ad accogliere la ministra, arrivata nel pomeriggio, c'era la rettrice di Unifi Alessandra Petrucci, la vicesindaca di Sesto Fiorentina Claudia Pechioli e l'assessore alla Mobilità di Firenze Stefano Giorgetti. Durante la visita Messa ha avuto modo di incontrare i direttori di tutti i dipartimenti, dei centri e

degli istituti di ricerca attivi nel campus.

La rettrice Petrucci ha presentato alla ministra il polo universitario di Sesto come «una vera e propria cittadella della scienza di importanti dimensioni», sottolineando «la collocazione in quest'area di dipartimenti scientifici universitari, di laboratori e centri di rilevanza internazionale, insieme alle sedi del Consiglio nazionale delle Ricerche e dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare».

«È bello vedere come la ricerca sia stata tradotta in corsi di laurea - ha commentato la ministra dell'Università nel corso della visita - ne vedo anche di molto originali e che arrivano da studi di frontiera». Ha poi aggiunto: «Quello che ci aspetta oggi è di gestire le risorse che siamo riusciti a dare in questo anno e mezzo. Ci sono un paio di punti che non sono riuscita a portare a termine, uno è quello della valutazione della ricerca. Dobbiamo fare un salto». - **m.c.**



# Alia investe sulla svolta digitale

## App per gli utenti e camion sicuri

Con il telefono si potrà anche aprire i cassonetti. I mezzi saranno dotati di sensori

Oltre 60 milioni di euro da qui al 2031 per digitalizzare il servizio di Alia. La prima trasformazione partirà a ottobre, con la nuova app per gli utenti. Attraverso un semplice clic sullo smartphone si potranno effettuare tutte quelle attività che ora passano dal call center, come segnalare la presenza di spazzatura abbandonata fuori dai cassonetti o richiedere il ritiro di rifiuti ingombranti. Ma l'app sarà utile pure per ricevere informazioni e accedere a servizi che non sono nel sistema tariffario pubblico.

Ad esempio, da gennaio, si potrà fare domanda per il ritiro dell'umido anche in giorni non previsti dal porta a porta, con un costo extra. Insomma: quasi una Alia come Amazon, con l'app che servirà anche per aprire i cassonetti intelligenti a chiavetta e gestire i propri contratti. La campagna smart riguarda pure la sicurezza. Ieri è stato presentato uno dei cinque veicoli attualmente attivi con sistema di prevenzione delle collisioni. Questi mezzi sono forniti di tre telecamere non visive: due sul retro a coprire gli angoli ciechi e una davanti per controllare i raggi di sterzata. Si tratta di una solu-



**Sicurezza**  
I nuovi camion di Alia che saranno provvisti di telecamere e sensori

zione tecnologica firmata dalla Intel, in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria industriale dell'Università di Firenze, la polizia stradale e l'associazione Lorenzo Guarnieri. Un algoritmo segnala i cambi di posizione e il monitoraggio permette agli autisti di avere in cabina un avviso sia acustico che luminoso. L'allarme scatta per segnalare l'avvi-

cinamento a oggetti, persone, biciclette, monopattini e altri mezzi, sia fermi che in movimento. A bordo sono inoltre presenti rilevatori per il superamento involontario della corsia e indicatori del limite di velocità.

A presentare l'iniziativa il presidente di Alia Nicola Ciolini e l'amministratore delegato dell'azienda Alberto Irace.

«Per legge — ha aggiunto il direttore dei servizi operativi, Domenico Scamardella — i nuovi mezzi dovrebbero essere tutti adeguati entro il 2024. Noi lo facciamo con un anno di anticipo». I mezzi coinvolti sono operativi in città e saranno poi integrati su ulteriori 150 camion tra la stessa Firenze, Prato e Pistoia entro fine 2023. La sperimentazione si è svolta per cinque mesi, nel centro storico di Firenze. Proprio nel capoluogo toscano, nel corso del 2022, sono già state due le vittime per incidenti che hanno visto coinvolgere dei mezzi di Alia. Nel gennaio scorso, in piazza Tasso, un compatatore travolse un 82enne sulle strisce. Un mese dopo, in via Nazionale, una 88enne fu urtata da un grosso camion adibito all'aggancio delle campane, perdendo la vita. Da gennaio 2023, in undici comuni tra l'empolese e il chianti, sarà infine avviata l'applicazione della tariffa corrispettiva per circa 130mila utenze che garantirà un sistema premiante per gli utenti che adottano comportamenti virtuosi differenziando al meglio i loro rifiuti.

**Lorenzo Sarra**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Agenda

● Alia investe 60 milioni di euro da qui al 2031 per digitalizzare l'azienda

● Da ottobre sarà disponibile per gli utenti una app che consentirà di aprire i cassonetti intelligenti ma anche richiedere servizi che sono affidati al call center

● I mezzi di Alia saranno dotati di telecamere e sensori per migliorare la sicurezza

### Alle Cure

## Addio al fioraio gentile con messaggi e disegni «Hai accompagnato per 62 anni il rione»

Una targa in memoria di Angelo Silvestri, fioraio di via Boccaccio scomparso il 4 settembre a 89 anni. La proposta arriva dal gruppo Facebook (se sei stato) delle

### Targa



no, per un consiglio, per una carezza ad un cane...». Parole colme di affetto, a cui si aggiungono dei bei disegni di alcuni bambini, come quello di Maroberita che lascia il

